

**UDINE** In pole position per succedere a Favaretti  
**Direzione dell'Ospedale  
Bordon pronto a dire "sì"**

Qualcuno lo dava come "fuori dai giochi", altre voci parlavano di un suo rifiuto, invece Paolo Bordon è ancora in pista per la nomina a successore di Carlo Favaretti, che il 16 gennaio lascerà la direzio-

ne generale dell'Azienda ospedaliera: «Sono un uomo della Regione e farò e andrò dove la Regione riterrà che possa essere utile al sistema».

**Zancaner** a pagina III

**SANITÀ** Il nodo della successione a Favaretti. Il manager pubblico: «Vado dove mi mandano»

# Bordon e l'Ospedale: «Io sono pronto»

*Il numero 1 dell'Ass della Bassa: «Sarei orgoglioso di tornare a lavorare nella mia città»*

Lisa Zancaner

UDINE

## IL PASSATO

«Conservo un bel ricordo del periodo da direttore amministrativo»

Qualcuno lo dava come "fuori dai giochi", altre voci parlavano di un suo rifiuto, invece Paolo Bordon è ancora in pista per la nomina a successore di Carlo Favaretti, che il 16 gennaio lascerà la direzione generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia. «Sono un uomo della Regione e farò e andrò dove la Regione riterrà che possa essere utile al sistema», assicura Bordon. Come il suo collega Giorgio Ros, attuale direttore dell'Ass4 Medio Friuli, così Bordon, oggi alla guida dell'Ass5 Bassa Friulana, è pronto a fare i bagagli e partire, qualunque sia la destinazione. Tornare al Santa Maria, dopo aver ricoperto per tre anni il ruolo di direttore amministrativo, pare non dispiacergli affatto, almeno da quanto traspare dalle sue parole: «Sono un cittadino di

Udine e lì ho condiviso un'esperienza professionale interessante e, seppure impegnativa, ne conservo un piacevole ricordo. C'è un orgoglio a dare un contributo e io sono disponibile a tutte le ipotesi». Il suo, d'altro canto, è stato fin dall'inizio del tormentone sul "totodirettore", il nome più gettonato. Anche se ammette di stare bene dov'è, Bordon si dice «consapevole del ruolo dell'ospedale e della facoltà di medicina dell'università di Udine, un valore che non posso dimenticare. Metterei a disposizione la mia esperienza - prosegue - e l'orgoglio da



## DIRIGENTE

Paolo Bordon, oggi al vertice dell'Ass della Bassa friulana, è tra i papabili per la direzione generale dell'Azienda ospedaliera di Udine

cittadino. Questo lo sa la Regione e lo sa l'Università». Alla domanda se sia proprio l'Ateneo a non gradire la sua ipotetica nomina, risponde semplicemente: «Questo bisogna chiederlo al rettore Compagno». Il nodo infatti sta nell'accordo tra Regione e Ateneo sulla nomina, nodo difficile da sciogliere dal momento che l'università vedrebbe di buon occhio un universitario sulla poltrona che finora è stata di Favaretti.

Quel che è certo è che il nome di Adriano Marcolongo, per quanto ben visto dall'ateneo friulano, non rientrerà nella rosa dei candidati che saranno valutati per esperienza e capacità professionali; a Rovigo Marcolongo non è stato confermato alla guida della Ulss 18, ma è destinato a Padova. La corsa alla poltrona dell'ospedale dunque è ancora tutta da giocare, anche se i tempi stringono.

© riproduzione riservata